

Staino



Inversi

di Bruno Tognolini

Filastrocca per imparare a volare

*Allora è questo, il posto mio
Ora non ho paura più
Ora lo so chi sono io
Perché son io che guardo giù
E vedo cieli e vedo mari
E vento che mi porta via
E queste braccia sono ali
E questo cielo è casa mia*

(da Rima Rimani Salani 2002)

Lorsignori

Il congiurato

Anche un sospiro finiano ora allarma i berluscones

A Montecitorio speravano in un calendario della crisi diverso da quello uscito dall'incontro tra Fini e Schifani al Quirinale. E non fa impazzire di gioia i finiani e l'opposizione l'idea che, quando il 14 dicembre prossimo alla Camera inizierà il voto di fiducia, i deputati conosceranno già l'esito della votazione del Senato. Per chi vuol sfiduciare Berlusconi le prossime tre settimane saranno le più difficili. Intanto perché il premier non mancherà di "corteggiare" i dubbiosi facendo balenare posti di governo e luminose carriere future. Ma soprattutto perché questa volta il Cavaliere agisce a largo raggio, non solo nell'ambito degli scontenti ambiziosi, e si accinge a lanciare una campagna volta ad accreditare l'idea che chi vuole stare in Parlamento deve assoluta-

mente prendere le distanze dal presidente della Camera. Per questo ha messo in piedi una rete di contatti, affidata a Denis Verdini, ed ha attivato tutti i possibili canali di comunicazione e informazione: una sorta di *intelligence* parlamentare che deve registrare ogni respiro di quanti circondano Gianfranco Fini. E così, per esempio, la visita che ieri mattina ha reso al piano nobile di Montecitorio il senatore del Pdl Piergiorgio Massidda non ha lasciato indifferenti i berluscones presenti nell'anticamera di Fini per la concomitante conferenza dei capigruppo. Ed è subito scattato l'allarme.

Al di là della sicurezza che gli uomini del premier ostentano sui numeri, nessuno al momento è in grado di dire quale sarà l'esito del voto di fiducia, le cui prove generali si terranno tra dieci gior-

ni con la mozione contro il ministro della Cultura Sandro Bondi. Il risultato avrà un peso maggiore del peso specifico del ministro. Perché tra Berlusconi e Fini è in atto non solo una contesa sul numero dei consensi, ma una guerra psicologica. Ed entrambi sanno che vincerà chi apparirà più convincente nel garantire ai peones la durata della legislatura. Così a Palazzo Chigi, mentre continuano a considerare le elezioni sempre più vicine, cercano di non darlo a vedere. Mancano troppi giorni al 14 dicembre e potrebbero accadere ancora tante cose. Tra gli incubi del premier sta diventando sempre più grande quello di una crisi finanziaria sull'onda del caso Irlanda che imponga al Paese scelte che il suo governo non appare in grado di compiere. ♦



sicurgas
TECNOLOGIE PER
LA SICUREZZA ED IL
RISPARMIO
ENERGETICO

Via Cechov, 20 Milano
Tel 02.38001746 Fax 02.38001746
e-mail: info@sicurgas-srl.com

**POST-CONTATORE, GESTIONE RETI GAS
PRODUZIONE E UTILIZZO BIOMASSE
VEGETALI**